

In attuazione della deliberazione del Direttore Generale n. 402 del 11.09.2024 ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. 502/92 e s.m.i., nonché dal D.P.R. 484/97, dal D.lgs. 165/2001 e s.m.i., dall'art. 8 co. 3 della Legge regionale n. 29/2004, come modificato dall'art. 19 della Legge regionale n. 23/27.12.2022, dal D.Lgs. 33/2013, dalla deliberazione del Direttore Generale dell'AUSL di Piacenza n. 317 del 7.07.2023 con oggetto: "Criteri e procedure per il conferimento degli incarichi di Direzione di struttura complessa della Dirigenza sanitaria in applicazione della Direttiva regionale n. 65 del 23.01.2023 e della Dirigenza dei ruoli Professionale-Tecnico-Amministrativo nell'Ausl di Piacenza" è indetto avviso pubblico per l'attribuzione del seguente incarico quinquennale:

RUOLO: *SANITARIO*

PROFILO PROFESSIONALE: *MEDICI*

POSIZIONE FUNZIONALE: *DIRIGENTE MEDICO - DIRETTORE*

DISCIPLINA: *IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA*

PER LE ESIGENZE DELL'U.O.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA

con rapporto di lavoro esclusivo ex art. 15 quater D.Lgs. n. 502/1992, introdotto dal D.Lgs. 19.6.1999 n. 229 e come previsto dall'art. 8 comma 3 lettera a) della L.R. 29/2004, come modificata dalla L.R. 23/2022.

Sono richiamate le disposizioni di cui alla legge 10.4.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 61 del d.lgs. 29/1993, così come modificato dall'art. 29 del d.lgs. 546/1993.

Il presente bando tiene conto della Direttiva regionale n. 65 del 23.01.2023 in merito ai criteri e alle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa della dirigenza sanitaria, in applicazione dell'art. 20 della legge 118/2022.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

PROFILO OGGETTIVO

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica rappresenta una struttura complessa del Dipartimento di Sanità Pubblica, a cui è afferente.

1 – Mission

Tutela della salute della popolazione, delle collettività e dei singoli, nei loro ambienti di vita attraverso:

- sorveglianza e controllo delle malattie infettive e diffusive della popolazione;
- promozione, organizzazione ed esecuzione di campagne vaccinali raccomandate per età e/o categorie di rischio;
- sorveglianza ed il controllo dei fattori di rischio ambientali fisico, chimico e biologici;
- protezione dell'ambiente dagli inquinanti capaci di interferire negativamente sulla salute.

2 - Ambiti di Attività

- tutela della collettività e dei singoli dai rischi sanitari degli ambienti di vita;
- tutela della collettività dai rischi sanitari connessi all'inquinamento ambientale (operato dalla area disciplinare igiene del territorio e ambiente costruito);
- profilassi delle malattie infettive e diffusive dell'uomo;
- emanazione di pareri e attività di vigilanza nell'area disciplinare igiene del territorio e ambiente costruito;
- educazione sanitaria, informazione e comunicazione del rischio a singoli e gruppi.

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze tecniche specifiche della disciplina:

Il Direttore deve:

- possedere documentata esperienza nella programmazione e gestione delle attività sanitarie ambulatoriali rivolte alla persona;
- possedere documentata esperienza nella:
 - sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse, che comprende la sorveglianza sulla diffusione nell'ambiente di vita dei vettori di microrganismi patogeni, anche in relazione alle antropozoonosi, da attuarsi in collaborazione con il Servizio Veterinario;
 - interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffuse dell'uomo;
 - vaccinazioni obbligatorie e raccomandate, come previsto nei Piani Nazionali Vaccini, prevedendo anche valutazioni di qualità dei programmi vaccinali e di impatto di salute;
 - medicina del viaggiatore;
 - predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva, in collaborazione con gli altri Dipartimenti dell'Azienda e con gli enti coinvolti nei programmi di Protezione Civile;
 - predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine ambientale, in collaborazione con gli altri Dipartimenti dell'Azienda, con Arpae e con gli enti coinvolti nei programmi di Protezione Civile;
- possedere capacità di sviluppare processi di integrazione tra i diversi Dipartimenti Aziendali;
- possedere capacità di sviluppare processi di integrazione tra le strutture del Dipartimento di Sanità Pubblica, di motivare i collaboratori garantendo un adeguato livello di collaborazione interservizi e con le autorità esterne, dimostrando di saper coinvolgere nei percorsi di miglioramento collaborativo le diverse figure interessate;
- possedere buona attitudine relazionale con i collaboratori, dimostrando capacità di motivare l'interesse a realizzare programmi di prevenzione e promozione della salute in tutti gli ambiti di intervento, partecipando allo sviluppo del Piano della Prevenzione, in accordo con la Direzione del Dipartimento.

Competenze manageriali:

Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

Inoltre, deve:

- possedere capacità manageriali, programmatiche ed organizzative delle risorse assegnate, nel rispetto di quanto predisposto a livello di DSP e di Azienda;
- conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della *Mission* della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;
- conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda;
- conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza;
- saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;

- conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige;
- organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
- promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori;
- conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti;
- garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti;
- utilizzare in modo corretto ed appropriato le risorse logistiche e tecnologiche affidategli.

Competenze gestionali:

Il Direttore deve dimostrare capacità:

- di elaborazione e definizione del Piano di attività del Servizio, della definizione del Piano di lavoro individuale e di utilizzo degli strumenti di monitoraggio, verifica e riprogrammazione delle attività e verifica periodica e finale dei risultati, così come progettati dal DSP;
- di gestione del personale della struttura a cui è preposto, delle risorse tecniche e degli obiettivi assegnati,
- di individuazione dei bisogni formativi del personale e predisposizione del Piano Offerta Formativa;
- di promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione con le altre Unità Operative del Dipartimento di Sanità Pubblica.

Governo clinico.

Il Direttore deve:

- essere in grado di assumersi la responsabilità del governo tecnico – clinico dell'attività specifica dell'area, anche mediante elaborazione e aggiornamento di procedure ed istruzioni operative a garanzia della corretta e omogenea applicazione delle stesse e relative verifiche;
- collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi dell'unità operativa;
- attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali di valutazione del rischio finalizzate alla sicurezza dell'ambiente.
- saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o di uno Stato membro dell'Unione Europea; sono altresì ammessi i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 della L. 97/2013, integrativo dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001;
- b) idoneità fisica all'impiego. Il relativo accertamento sarà effettuato, a cura dell'Azienda U.S.L. di Piacenza, prima dell'immissione in servizio;
- c) laurea in Medicina e chirurgia;
- d) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- e) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina (*IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA*) o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina (*IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA*) o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (*IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA*). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, a norma dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale. Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro

per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

Non possono accedere all'incarico coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni.

Il candidato cui sarà conferito l'incarico dovrà partecipare al corso di formazione manageriale previsto dall'art. 7 DPR 484/1997, che verrà organizzato dalla Regione Emilia-Romagna e/o dalle Aziende Sanitarie, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 318/2012.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda, redatta in carta semplice, deve essere rivolta al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. di Piacenza e spedita nei modi e nei termini previsti al successivo punto "Modalità e termini per la presentazione della domanda".

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. cognome, nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 2, 1° comma punto 1) del D.P.R. n. 487/1994 o di cui all'art. 7 L. 97/2013;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non avere riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
5. il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati come dipendente presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni);
8. il domicilio, il recapito telefonico e l'**indirizzo PEC** presso il quale sarà fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

Come previsto dall'art. 8 comma 3 lettera a) della L.R. 29/2004, come modificata dalla L.R. 23/2022, l'esclusività del rapporto di lavoro da mantenere per tutta la durata dell'incarico, è condizione per il conferimento dell'incarico.

La domanda deve essere sottoscritta dall'interessato; ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda, ma dovrà essere accompagnata da copia fotostatica di valido documento di identità.

La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa indicazione, nella medesima, anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione o di una sola delle dichiarazioni sopra riportate, determina l'esclusione dalla selezione.

I dati personali saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03 per le parti ancora valide, in quanto non in contrasto con il Reg. UE 2016/679 (Regolamento europeo per la protezione dei dati personali), che costituisce attualmente il riferimento normativo fondamentale in materia. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare tutta la documentazione relativa ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione dell'elenco degli idonei, nonché **un curriculum professionale**, datato e firmato, redatto in carta semplice, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte, i cui contenuti, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, dovranno fare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, purché abbiano in tutto, o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- h) alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Poiché, ai sensi dell'art. 15 della L. 183 del 12.11.2011, dal 1.01.2012 non è più possibile richiedere o accettare certificazioni rilasciate da Pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, in luogo dei certificati i candidati potranno presentare le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

I candidati, per quanto attiene il servizio prestato presso l'Azienda USL di Piacenza od enti confluiti, possono fare riferimento ai documenti contenuti nel proprio fascicolo personale, precisando gli estremi del servizio di cui si chiede la valutazione ai fini dell'ammissione e/o della valutazione di merito.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà per essere prese in considerazione devono contenere tutti gli elementi che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente, in modo da consentire gli opportuni controlli.

Alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà dovrà essere allegata fotocopia di un valido documento di riconoscimento. In mancanza del documento di riconoscimento le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non verranno prese in considerazione per la valutazione.

Non saranno valutate idoneità a corsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore. I contenuti del curriculum - esclusi quelli di cui alla precedente lettera c), e le pubblicazioni - possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono pervenire entro le ore 12 del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Le domande dovranno essere inviate, nel rispetto dei termini di cui sopra, utilizzando una casella di posta elettronica certificata, **all'indirizzo PEC dell'Azienda U.S.L. di Piacenza: avvisi.concorsi@pec.ausl.pc.it**

La domanda e tutta la documentazione allegata dovranno essere contenute in un massimo di n. 2 files formato PDF, la cui dimensione massima non potrà superare 5 MB ciascuno.

L'oggetto della Pec dovrà indicare in maniera chiara ed inequivocabile il riferimento al concorso cui il candidato intende partecipare. L'inoltro della domanda potrà essere effettuato via Pec una sola volta; nel caso di più invii successivi si terrà conto solo del primo.

Si precisa che per la validità dell'invio, la domanda del candidato deve provenire da una casella di posta certificata, così come stabilito dalla normativa vigente. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale. La domanda di concorso dovrà essere firmata dal candidato in maniera autografa, scannerizzata e inviata. In alternativa il candidato dovrà utilizzare una delle modalità previste dall'art. 65 del D.Lgs. 7.3.2005 n. 82 e s.m.i. Il mancato rispetto delle predette modalità di inoltro/sottoscrizione della domanda comporterà l'esclusione dal concorso.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

L'Amministrazione utilizzerà, **per ogni comunicazione anche successiva alla procedura in oggetto, il medesimo mezzo** con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Il termine fissato per la presentazione della domanda è perentorio.

È data possibilità ai candidati di produrre successivamente - e comunque da far pervenire entro e non oltre 10 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande - con modalità cartacee, la documentazione utile alla valutazione, a condizione che la stessa risulti dettagliatamente elencata in apposito allegato alla domanda di partecipazione trasmessa telematicamente nei termini sopra indicati. I documenti non elencati preventivamente nella domanda di ammissione alla selezione non saranno presi in considerazione alcuna e saranno restituiti al candidato.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni derivante da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, entro i termini di validità della graduatoria, decorsi i quali non sarà più possibile la restituzione della documentazione allegata alla domanda.

COMMISSIONE

La Commissione, in base all'art. 15 c. 7 bis D.Lgs. 502/92 e s.m.i., è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio nell'ambito di un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Almeno due tra i tre direttori da nominare sono scelti tra i responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella in cui ha sede l'Azienda USL di Piacenza. La commissione sarà composta in modo da assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere.

Assume le funzioni di Presidente della commissione, il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati e in caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Le operazioni di sorteggio saranno pubbliche e avranno luogo presso l'U.O. Gestione Risorse Umane Aziendali – Ufficio Reclutamento del personale, Via Anguissola n. 15, il primo lunedì non festivo successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, con inizio alle ore 9,00.

La composizione della commissione è pubblicata sul sito internet aziendale.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare e procede alla analisi comparativa dei curricula e dei titoli professionali posseduti dai candidati, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato. Inoltre, effettua un colloquio con i candidati.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

30 punti per il curriculum;

70 punti per il colloquio.

Per ottenere l'idoneità i candidati dovranno riportare almeno **36 punti** nella macroarea colloquio, in caso contrario non saranno inseriti nella graduatoria degli idonei.

Il punteggio per la valutazione della **MACROAREA CURRICULUM** viene ripartito ed attribuito come segue:

➤ **ESPERIENZE PROFESSIONALI: massimo punti 20**

In relazione al fabbisogno definito in tale ambito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni, tenuto conto:

- a) della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
- d) della loro attinenza, rilevanza, durata e continuità;
- e) della rilevanza delle strutture in cui sono state maturate;

➤ **ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, STUDIO, RICERCA E PRODUZIONE SCIENTIFICA: massimo punti 10**

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno presi in considerazione:

- Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- Produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed il relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- Continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La Commissione di Valutazione, tenuto conto dei predetti criteri e parametri numerici, attribuirà al curriculum di ogni candidato un punteggio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, in correlazione al grado di attinenza con le esigenze aziendali. In ogni caso l'assegnazione dei punteggi deve garantire che gli elementi inerenti le attività professionali di cui alle precedenti lettere a, b e c assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati.

Nell'ambito della **MACROAREA COLLOQUIO** verranno prioritariamente valutate:

- Competenze tecnico-professionali nella specifica disciplina con riferimento al fabbisogno determinato dall'Azienda;
- Capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione del punteggio terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

L'esito del colloquio è rendicontato in un'apposita scheda nella quale saranno riportate le valutazioni attribuite.

In esito al processo di valutazione ad ogni candidato è attribuito un punteggio complessivo, derivante dalla somma di quanto riportato nella macroarea curriculum e quanto riportato nella macroarea colloquio.

I candidati saranno convocati per il colloquio almeno 15 gg. prima del giorno fissato, **con comunicazione all'indirizzo PEC** indicato nella domanda di partecipazione. La data del colloquio sarà altresì pubblicata, con analogo preavviso, sul sito Internet aziendale: www.ausl.pc.it – Assunzione personale – Selezioni in corso. Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio medesimo con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla selezione.

CONFERIMENTO INCARICO

Il Direttore generale dell'Azienda USL di Piacenza procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7-ter D.Lgs. 502/92 e s.m.i. "L'incarico di Direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5".

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'esclusività del rapporto di lavoro costituisce requisito per il conferimento dell'incarico, come previsto dalla legge regionale 23/2022, e il vincitore della procedura dovrà impegnarsi a permanere in tale status per tutta la durata dell'incarico pena revoca dello stesso.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO

Il concorrente cui sarà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare apposito contratto individuale di lavoro ai sensi del vigente C.C.N.L. Area Sanità subordinatamente alla presentazione, nel termine di giorni 30 dalla richiesta dell'Azienda - sotto pena di mancata stipulazione del contratto medesimo - dei documenti elencati nella richiesta stessa.

Si intendono qui richiamate le disposizioni, tutte, in materia di inconfiribilità e di incompatibilità di incarichi di cui al D.Lgs. 39/2013.

L'Azienda U.S.L. di Piacenza si riserva ogni facoltà di disporre la proroga dei termini del presente avviso, la loro sospensione e modificazione, la revoca ed annullamento dell'avviso stesso in relazione all'esistenza di ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel bando.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all' U.O. Gestione Risorse Umane Aziendali dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza – Via Anguissola, 15 - Tel. 0523/398728 o consultare il sito Internet aziendale: www.ausl.pc.it – Assunzione personale.

IL DIRETTORE DELL'U.O. GESTIONE RISORSE UMANE AZIENDALI
Dott. Mario Giacomazzi